



COMUNE DI SERINA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019-2021

Sommario

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA | 4 |
| SEZIONE STRATEGICA (SeS) | 8 |
| SeS - Analisi delle condizioni esterne | 9 |
| 1. Obiettivi individuati dal Governo | 9 |
| 2. Valutazione della situazione socio economica del territorio | 13 |
| Popolazione | 13 |
| Territorio | 14 |
| Economia insediata | 14 |
| 3. Parametri economici | 17 |
| SeS – Analisi delle condizioni interne | 19 |
| 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali | 19 |
| Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate | 19 |
| 2. Indirizzi generali di natura strategica | 21 |
| a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche | 21 |
| b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici | 23 |
| c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio | 25 |
| d. La gestione del patrimonio | 26 |
| e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato | 27 |
| f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa | 28 |
| 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane | 30 |
| 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica | 31 |
| 5. Gli obiettivi strategici | 34 |
| Missioni | 34 |
| MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 34 |
| MISSIONE 02 – GIUSTIZIA | 35 |
| MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | 35 |
| MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 36 |
| MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. | 36 |
| MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. | 37 |
| MISSIONE 07 – TURISMO. | 38 |
| MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. | 38 |
| MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. | 39 |
| MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. | 39 |
| MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. | 40 |
| MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. | 40 |
| MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. | 41 |
| MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. | 42 |
| MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | 42 |
| MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | 43 |
| MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE | 43 |
| MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI | 44 |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----|
| MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____ | 44 |
| MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____ | 44 |
| MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____ | 45 |
| MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____ | 46 |
| SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____ | 48 |
| SeO – Introduzione _____ | 48 |
| SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____ | 51 |
| Analisi delle risorse _____ | 51 |
| Analisi della spesa _____ | 56 |
| MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____ | 57 |
| MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____ | 60 |
| MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____ | 60 |
| MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____ | 61 |
| MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____ | 62 |
| MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____ | 62 |
| MISSIONE 07 – TURISMO. _____ | 63 |
| MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____ | 63 |
| MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____ | 63 |
| MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____ | 64 |
| MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____ | 65 |
| MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____ | 65 |
| MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____ | 67 |
| MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____ | 67 |
| MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____ | 68 |
| MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____ | 68 |
| MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____ | 68 |
| MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____ | 69 |
| MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____ | 69 |
| MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____ | 69 |
| MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____ | 70 |
| MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____ | 71 |
| MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____ | 71 |
| SeO - Riepilogo Parte seconda _____ | 72 |
| Risorse umane disponibili _____ | 72 |
| Piano delle opere pubbliche _____ | 76 |
| Piano biennale acquisti: _____ | 83 |
| Piano delle alienazioni _____ | 85 |

PREMESSA

Il nuovo Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e aggiornato con i *Decreti ministeriali del 20 maggio 2015, 7 luglio 2015 e 1 dicembre 2015*), statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

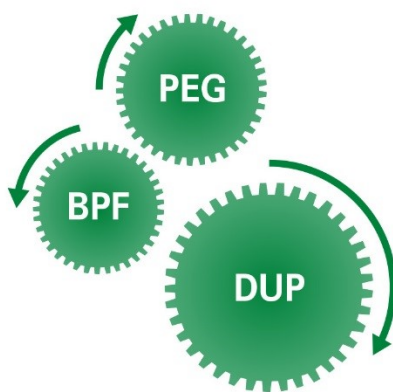
Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Ecco quindi che il Documento unico di Programmazione (di seguito: DUP) si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

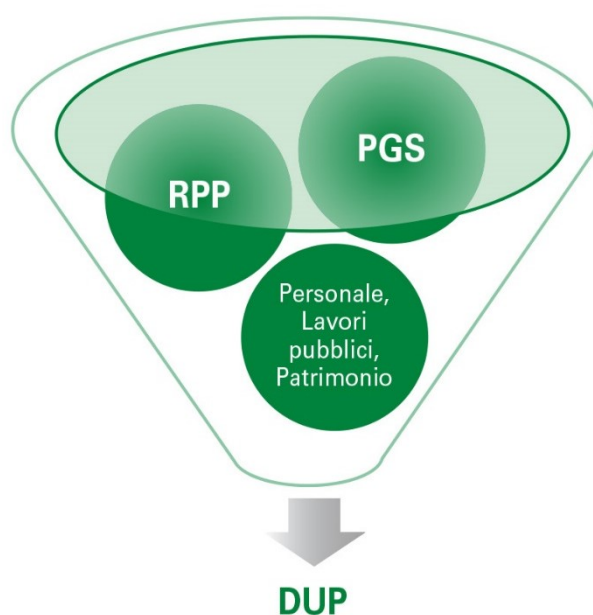
Il DUP sostituisce sostanzialmente la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L. e ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio di Previsione Finanziario e al PEG.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio ma costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario. È nel DUP che, come sopra citato, l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il Bilancio di Previsione.



Il DUP, sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL.

“Le linee programmatiche” sono quindi l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.



Per il comune di Serina, l'attuale Amministrazione ha presentato al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 con deliberazione n. 34 del 30.07.2018.

I principali riferimenti normativi per il DUP sono i seguenti:

- Art. 170 del TUEL
- Punto 8 del citato Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e aggiornato con i DM 20 maggio, 7 luglio 2015 e 1 dicembre 2015)

Dal principio contabile applicato:

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il , entro il 15 novembre di ogni anno l'organo esecutivo deve presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, lo schema di delibera del Bilancio di previsione finanziario all'organo consiliare e può, al contempo, presentare una nota di aggiornamento del DUP.

Al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP, l'organo esecutivo, a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento, può presentare all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al DUP in corso di approvazione.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

La Sezione Strategia del presente documento (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Come evidenziato nel principio contabile: *“Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.*

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.”

Ai sensi dell'art. 170, comma 6, del d.lgs. 267/2000 i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti, e quindi anche il comune di Serina, presentano un DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 8.4 del principio contabile 4/1 introdotto dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dal Governo e dalla Banca d'Italia.

Lo scenario economico internazionale ed italiano: nota di aggiornamento al DEF 2018-2020¹

Obiettivi di crescita e di finanza pubblica: nella prima metà dell'anno la crescita economica in Italia e in Europa ha rallentato, in corrispondenza di un indebolimento del commercio mondiale e della produzione industriale. La cosiddetta 'guerra dei dazi' ha probabilmente influito su aspettative e decisioni di investimento in scorte e beni capitali da parte delle imprese, con complessi effetti tramite le catene del valore. La previsione macroeconomica tendenziale prende atto di questa evoluzione e del peggioramento di alcuni indicatori congiunturali. La stima di crescita del PIL per quest'anno scende dall'1,5 all'1,2 per cento, e la previsione tendenziale per il 2019 viene ridotta dall'1,4 allo 0,9 per cento. Nei due anni seguenti, la crescita riprenderebbe lievemente, salendo all'1,1 per cento. Queste previsioni si basano sulla legislazione vigente, che prevede corposi rialzi delle imposte indirette a partire dal 2019.

Il Governo ritiene che i tassi di crescita del PIL e dell'occupazione dello scenario tendenziale siano inaccettabilmente bassi. Si intende pertanto adottare una politica fiscale meno restrittiva, con un indebitamento netto pari al 2,4 per cento del PIL nel 2019, al 2,1 per cento nel 2020 e all'1,8 per cento nel 2021. Si ritiene tale livello compatibile sia con le esigenze di stimolo all'economia sia con la volontà di mantenere una gestione delle finanze pubbliche stabile ma più graduale e meglio congegnata rispetto allo scenario tendenziale.

Il Governo ritiene inoltre opportuno intervenire sulle clausole di salvaguardia ereditate dal passato attraverso la totale sterilizzazione degli aumenti previsti per il 2019 e la loro riduzione per il biennio successivo. Nel Programma di Stabilità 2019 sarà presentato un piano di intervento volto a sostituire le residue clausole di salvaguardia con interventi di riduzione della spesa e di potenziamento dell'attività di riscossione delle imposte.

L'obiettivo del Governo è quello di ridurre sensibilmente il divario di crescita con l'Area euro, che permane da oltre un decennio. La politica economica, l'azione di riforma, la buona gestione della PA e il dialogo con imprese e cittadini saranno quindi rivolti a conseguire una crescita del PIL di almeno l'1,5 per cento nel 2019 e l'1,6 per cento nel 2020, come indicato nel nuovo quadro programmatico. Su un orizzonte più lungo, l'Italia dovrà crescere più rapidamente del resto d'Europa, onde recuperare il terreno perso negli ultimi vent'anni.

Le azioni che il Governo ha già intrapreso per rimuovere gli ostacoli agli investimenti cominceranno a dispiegare i loro effetti sul PIL già nel 2019. A tal fine sono state recentemente approvate le prime misure per consentire l'utilizzo degli avanzi da parte delle amministrazioni territoriali.

Ulteriori interventi per semplificare e consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti saranno definiti nella prossima legge di bilancio. Come già illustrato precedentemente, verrà inoltre varato un piano di investimenti pubblici sorretto da un adeguamento della capacità progettuale, di valutazione e selezione della pubblica amministrazione, da una penetrante semplificazione normativa e dalla riforma dei

¹ Tratto da nota di aggiornamento al [DEF 2018](#) Fonte: MEF

Link

http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/def_2018/NADEF_2018.pdf

meccanismi di gestione dei servizi pubblici. Una rilevazione interna presso un campione rappresentativo di grandi aziende delle infrastrutture e dell'energia indica che l'attuazione delle suddette misure porterebbe a livelli di investimento superiori di oltre il 10 per cento rispetto allo scenario tendenziale. Se ciò avverrà il tasso di crescita dell'economia italiana potrà essere significativamente superiore a quello indicato prudenzialmente nel presente documento.

In secondo luogo, i recenti livelli dei rendimenti sui titoli di Stato, su cui ci si è basati per formulare le previsioni programmatiche di crescita e di finanza pubblica, non riflettono i dati fondamentali del Paese (surplus di bilancio primario della PA, surplus di partite correnti, basso debito privato, solido sistema bancario).

Per quanto riguarda la riduzione del debito pubblico, lo scenario programmatico, pur con previsioni di crescita prudenziali e di rendimenti sui titoli di Stato elevati, traccia in ogni caso un percorso di significativa riduzione del rapporto debito/PIL, che dal 131,2 per cento del 2017 scenderà al 126,7 per cento nel 2021. Una riduzione ancor più accentuata sarà possibile se si realizzerà la maggior crescita a cui il Governo punta come obiettivo prioritario.

L'economia lombarda²

L'espansione dell'attività economica è proseguita in Lombardia nella prima parte del 2018, sebbene con un'intensità che si è attenuata nel corso dell'anno.

Nella manifattura, nei primi nove mesi la produzione è cresciuta rispetto al 2017, ma ha progressivamente perso slancio: l'indicatore, al netto della stagionalità, è aumentato in modo marcato nel primo trimestre, ma è diminuito nel secondo e nel terzo. Gli ordini, interni ed esteri, hanno sostenuto l'attività, ma sono stati espressi timori per i possibili contraccolpi derivanti da un eventuale inasprimento delle tensioni commerciali internazionali. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia confermano il quadro ancora positivo, fornendo indicazioni di aumento del fatturato nei primi nove mesi dell'anno e di tenuta dei piani di investimento. Nelle attese delle imprese, la dinamica espansiva della domanda dovrebbe proseguire nei prossimi mesi, ma prevalgono indicazioni di stabilità per quanto riguarda l'accumulazione di capitale nel 2019. Il terziario ha avuto un andamento eterogeneo, con un peggioramento del quadro congiunturale nel commercio al dettaglio e risultati nel complesso ancora favorevoli, sebbene in rallentamento, negli altri servizi. Nelle costruzioni si è consolidato il recupero dell'attività, con una crescita del fatturato e la stabilizzazione della produzione, cui si è associata una espansione delle compravendite e delle quotazioni sul mercato immobiliare. La redditività delle imprese dell'industria e dei servizi si è mantenuta elevata e indicazioni nel complesso positive provengono anche dal settore delle costruzioni; tali risultati si sono riflessi in un aumento delle disponibilità liquide nel sistema produttivo.

L'espansione dell'attività economica si è associata a un limitato miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro, con un contenuto incremento degli occupati e una lieve diminuzione del tasso di disoccupazione.

Nel primo semestre è proseguita la moderata crescita dei prestiti erogati al settore privato non finanziario. I finanziamenti alle imprese sono stati favoriti da condizioni di offerta ancora distese e da un contenuto recupero della domanda. Le aziende hanno continuato a diversificare le fonti finanziarie ricorrendo a nuove emissioni obbligazionarie. I prestiti alle famiglie hanno lievemente accelerato ed è proseguita l'accumulazione del risparmio nelle forme più liquide e nei fondi comuni. L'andamento congiunturale e le operazioni di cessione e stralcio di posizioni deteriorate effettuate dalle banche si sono riflessi positivamente sulla qualità del credito: sono scesi sia il flusso di nuove posizioni con difficoltà di rimborso, sia l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei prestiti.

² Fonte: Banca d'Italia, Rapporto annuale Economia della Lombardia, novembre 2018
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2018/2018-0027/index.html>

Pareggio di bilancio

Le disposizioni della Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) disciplinano le nuove regole di finanza pubblica, sancendo il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012, la cui applicazione è stata prevista a decorrere dal 2016, in sostituzione del patto di stabilità interno.

In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i Comuni possono utilizzare, a decorrere dal 2019, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (compresa la quota derivante da indebitamento) nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs n. 118/2011 (comma 820).

28

Con la sentenza n. 247/2017 la Corte costituzionale si è pronunciata in merito ad alcune questioni proposte da diverse Amministrazioni regionali e provinciali, con riferimento alla legittimità costituzionale della formulazione della regola del pareggio prevista dalla L. 243/2012, con particolare riferimento alle disposizioni che prevedono la mancata inclusione dell'avanzo di amministrazione nel saldo da mantenere in equilibrio. La Corte, nel rigettare la questione di legittimità, ha comunque fornito una interpretazione costituzionalmente orientata della regola del pareggio, affermando il principio secondo cui "il risultato di amministrazione è parte integrante, anzi coefficiente necessario, della qualificazione del concetto di equilibrio di bilancio", riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo di amministrazione dal saldo soggetto al pareggio, ove fosse permanente, avrebbe comportato una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi.

Con la sentenza n. 1/2018, la Corte Costituzionale ha invece dichiarato incostituzionale l'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabiliva che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi avrebbero dovuto trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche là dove non prevedeva che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali avesse effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza". La sentenza ha anche precisato che tale incostituzionalità non ha effetti negativi sugli equilibri della finanza pubblica allargata poiché le entrate inerenti al FPV e all'avanzo di amministrazione, se legittimamente accertate, costituiscono fonti sicure di copertura di spese già programmate e avviate. Al contrario, la preclusione a utilizzare le quote di avanzo di amministrazione disponibili e i fondi già destinati a spese pluriennali muterebbe la "sostanza costituzionale" del cosiddetto pareggio, configurandolo come "attivo strutturale inertizzato", cioè inutilizzabile per le destinazioni già programmate e, in quanto tale, costituzionalmente non conforme agli articoli 81 e 97 della Costituzione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai

fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fcde; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio.

Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità. Vengono meno anche le disposizioni relative all'assegnazione e comunicazione degli spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, quelle sulla chiusura delle contabilità speciali con conferimento delle risorse residue agli enti locali, e quelle volte ad agevolare la riduzione del debito delle regioni. Rimangono fermi invece, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo di pareggio per l'anno 2018, che avranno solo valore conoscitivo. Rimane ferma, altresì, l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo dell'anno 2017, accertato dalla Corte dei conti successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce (comma 823).

Il comma 824 dispone che le nuove disposizioni relativi agli equilibri di finanza pubblica si applicheranno anche alle Regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021, laddove l'efficacia di tale disposizione è subordinata al raggiungimento, entro il 31 gennaio 2019, dell'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sulle risorse aggiuntive per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nelle materie di competenza regionale, in particolare, nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, delle bonifiche, della prevenzione rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Decorso il suddetto termine, in assenza di riparto delle risorse, le nuove disposizioni acquisteranno efficacia.

Il comma 825 abroga la disposizione di cui all'art. 43-bis del D.L. n. 50/2017 relativa all'assegnazione di spazi finanziari a favore degli enti territoriali colpiti da eventi sismici. Rimangono fermi, per tali enti, gli obblighi di certificazione per gli anni 2017 e 2018 degli investimenti realizzati.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI SERINA.

| | | |
|---------------------------------------------------------------|----|------|
| Popolazione legale al censimento | n. | 2165 |
| Popolazione residente al 31/12/2018 | | 2066 |
| Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente | | 0 |
| di cui: | | |
| maschi | | 1056 |
| femmine | | 1010 |
| Nuclei familiari | | 941 |
| Comunità/convivenze | | 2 |
| Popolazione all'1/1/2018 | n. | 2077 |
| Nati nell'anno | | 13 |
| Deceduti nell'anno | | 24 |
| Saldo naturale | | -11 |
| Isritti in anagrafe | | 13 |
| Cancellati nell'anno | | 13 |
| Saldo migratorio | | 0 |
| Popolazione al 31/12/2018 | | 2066 |
| In età prescolare (0/6 anni) | n. | 103 |
| In età scuola obbligo (7/14 anni) | | 131 |
| In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni) | | 317 |
| In età adulta (30/65 anni) | | 997 |
| In età senile (66 anni e oltre) | | 518 |

Territorio

| | | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------------------|----|-------------------------------------|---------------------------|-----------|
| Superficie in Km ² | | | | | | 27,50 |
| RISORSE IDRICHE | * Fiumi e torrenti | | | | | 1,00 |
| STRADE | * Statali | | | | | Km. 0,00 |
| | * Regionali | | | | | Km. 0,00 |
| | * Provinciali | | | | | Km. 10,00 |
| | * Comunali | | | | | Km. 18,00 |
| | * Autostrade | | | | | Km. 0,00 |
| PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI | | | | | | |
| * Piano regolatore adottato | Si | <input checked="" type="checkbox"/> | No | <input type="checkbox"/> | C.C n. 33 del 15/03/1984 | |
| * Programma di fabbricazione | Si | <input type="checkbox"/> | No | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| * Piano edilizia economica e popolare | Si | <input type="checkbox"/> | No | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI | | | | | | |
| * Industriali | Si | <input type="checkbox"/> | No | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| * Artigianali | Si | <input checked="" type="checkbox"/> | No | <input type="checkbox"/> | G.C. n. 28 del 31/07/2006 | |
| * Commerciali | Si | <input type="checkbox"/> | No | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) | | | | | | |
| | Si | <input checked="" type="checkbox"/> | No | <input type="checkbox"/> | | |
| Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) | | | | | | |
| | | | | | | 0 |
| P.E.E.P. | AREA INTERESSATA | | | | P.E.E.P. | |
| P.I.P. | mq. 0,00 | | | | P.I.P. | |
| | mq. 0,00 | | | | | |

Economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori:

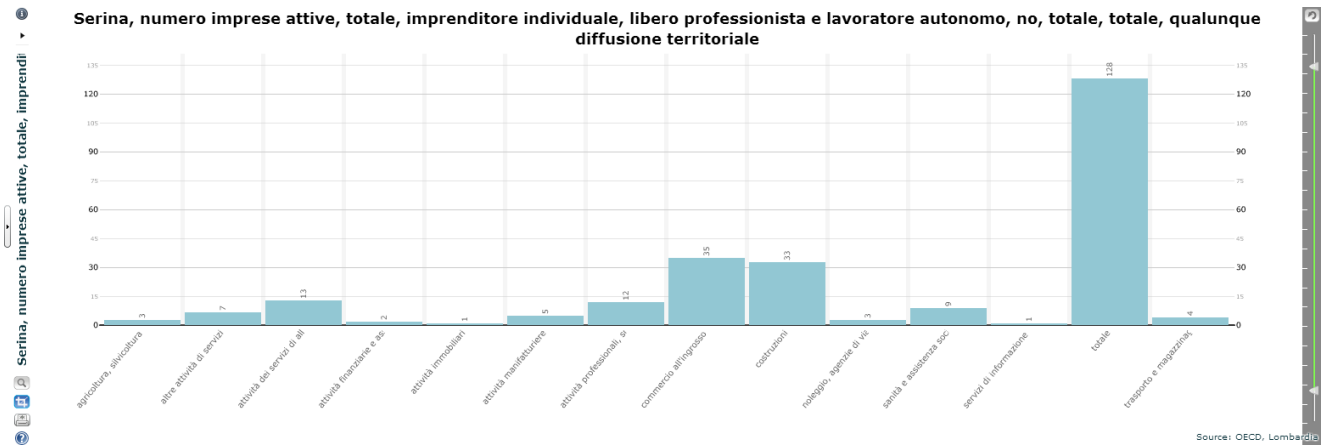
- Il settore primario comprende tutte le attività che consistono nell'utilizzo delle risorse naturali senza apportare ad esse trasformazioni particolarmente rilevanti. Rientrano pertanto in questo settore le attività di coltivazione della terra, dell'allevamento, della silvicoltura, la pesca, la caccia, l'estrazione di materiali dal suolo (miniere, cave, torbiere, giacimenti...).
- Il settore secondario è formato dalle imprese che si occupano della trasformazione materiale delle risorse naturali o di altri fattori produttivi in beni destinati al consumo oppure all'impiego in ulteriori processi produttivi. Questo settore comprende numerose attività molto diversificate specialmente a carattere industriale: meccanica, tessile, elettrica, edile, aerospaziale, chimica, alimentare, siderurgica.
- Il settore terziario comprende tutte le attività di produzione di servizi. Rientrano quindi in questa categoria le attività commerciali, di trasporto, bancarie, assicurative, di consulenza, di pubblicità, le attività turistiche e alberghiere, ecc...

- Il settore terziario, tipico delle economie avanzate, si è notevolmente ampliato soprattutto negli ultimi decenni, tanto che, per moltissimi studiosi, ha ormai dato origine ad un quarto settore, nato ovviamente come “appendice” del terziario. Si tratta di settore definito “terziario avanzato” e costituito da tutte le imprese che fanno ampio uso delle più moderne tecnologie informatiche e telematiche (ITC=Information and Communication Technology). Rientrano in questo “quarto settore” tutte le imprese che si occupano della realizzazione di software, della progettazione informatica, dell’elaborazione di progetti di automazione, ma anche chi opera nell’e-commerce (commercio elettronico). Rientrano quindi in questo settore le imprese della cosiddetta “new economy”.

| | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------|--------|--|
| Insieme di dati: | | | | | | | | | | |
| Lombardia | | | | | | | | | | |
| Territorio | Serina | | | | | | | | | |
| Tipo dato | numero imprese attive | | | | | | | | | |
| Classe di addetti | totale | | | | | | | | | |
| Impresa con dipendenti | totale | | | | | | | | | |
| Carattere artigiano | totale | | | | | | | | | |
| Appartenenza a gruppi | totale | | | | | | | | | |
| Diffusione territoriale | qualunque diffusione territoriale | | | | | | | | | |
| Anno | 2011 | | | | | | | | | |
| Forma giuridica | imprenditor e individuale, libero professionista e lavoratore autonomo | società in nome collettivo | società in accomandita semplice | altra società di persone e diversa da snc e sas | società per azioni, società in accomandita per azioni | società a responsabilità limitata | società cooperative escluse società cooperative sociali | altra forma d'impresa | totale | |
| Ateco 2007 | | | | | | | | | | |
| totale | 144 | 16 | 8 | .. | .. | 6 | .. | .. | 174 | |
| agricoltura, silvicoltura e pesca | 3 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 3 | |
| attività manifatturiere | 7 | 3 | .. | .. | .. | 2 | .. | .. | 12 | |
| costruzioni | 37 | 5 | .. | .. | .. | 2 | .. | .. | 44 | |
| commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli | 37 | 3 | 4 | .. | .. | 1 | .. | .. | 45 | |
| trasporto e magazzinaggio | 5 | 1 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 6 | |
| attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 16 | 4 | 3 | .. | .. | .. | .. | .. | 23 | |
| servizi di informazione e comunicazione | 1 | .. | 1 | .. | .. | .. | .. | .. | 2 | |
| attività finanziarie e assicurative | 2 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2 | |
| attività immobiliari | 1 | .. | .. | .. | .. | 1 | .. | .. | 2 | |
| attività professionali, scientifiche e tecniche | 14 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 14 | |
| noleggino, agenzie di | 3 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 3 | |

| | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------------|--|---|----|----|----|----|----|----|----|----|---|
| viaggio, servizi di supporto alle imprese | | | | | | | | | | | |
| sanità e assistenza sociale | | 9 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 9 |
| altre attività di servizi | | 9 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 9 |

Dati estratti il 15 mar 2016, 22h48 UTC (GMT),
da Ind.Stat



3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

| Indicatore | Modalità di calcolo |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| Autonomia finanziaria | $(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$ |
| Autonomia tributaria/impositiva | $\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$ |
| Dipendenza erariale | $\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$ |
| Incidenza entrate tributarie su entrate proprie | $\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$ |
| Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie | $\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$ |
| Pressione delle entrate proprie pro-capite | $(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$ |
| Pressione tributaria pro capite | $\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$ |
| Pressione finanziaria | $(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$ |
| Rigidità strutturale | $(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$ |
| Rigidità per costo del personale | $\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$ |
| Rigidità per indebitamento | $\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$ |
| Rigidità strutturale pro-capite | $(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$ |
| Costo del personale pro-capite | $\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$ |
| Indebitamento pro-capite | $\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$ |
| Incidenza del personale sulla spesa corrente | $\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$ |
| Costo medio del personale | $\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$ |
| Propensione all'investimento | $\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$ |
| Investimenti pro-capite | $\text{Investimenti} / \text{popolazione}$ |
| Abitanti per dipendente | $\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$ |
| Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione | $\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$ |
| Incidenza residui attivi | $\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$ |
| Incidenza residui passivi | $\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$ |

| | |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Velocità riscossione entrate proprie | $(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$ |
| Velocità gestione spese correnti | $\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$ |
| Percentuale indebitamento | $\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$ |

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi allegati al bilancio di previsione 2019/2021.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

| | Servizio | Modalità di gestione | Soggetto gestore |
|---|--------------------------------|----------------------|--------------------------------|
| 1 | Assistenza sociale | Associata | Comunità Montana |
| 2 | Servizio idrico integrato | società partecipata | Uniacque spa |
| 3 | Gestione rifiuti | società partecipata | Servizi Comunali spa |
| 4 | Servizio affissioni pubblicità | Concessione servizio | Dansar srl |
| 5 | Casa di Riposo | Appalto | Cooperativa sociale In Cammino |
| | | | |
| | | | |

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

| Tipologia | Esercizio precedente 2018 | Programmazione pluriennale | | |
|---------------------|------------------------------|----------------------------|------|------|
| | | 2019 | 2020 | 2021 |
| Consorzi | n. 0 | 0 | 0 | 0 |
| Aziende | n. 1 | 1 | 0 | 0 |
| Istituzioni | n. 0 | 0 | 0 | 0 |
| Società di capitali | n. 2 | 2 | 2 | 2 |
| Concessioni | n. 1 | 1 | 1 | 1 |
| Altro | n. 1 | 1 | 1 | 1 |

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

| |
|----------------------------|
| Società Partecipate |
|----------------------------|

| Ragione sociale / denominazione | Sito web della società | Quota % di partecipazione diretta |
|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| BCC Bergamo e Valli s.c. | http://www.creditocooperativo.it | 0,0072% |
| Uniacque spa | http://www.uniacque.bg.it | 0,21% |
| Servizi Comunali spa | http://www.servizicomunali.it | 0,017% |

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse – Delibera di C.C. nr. 30 del 28/9/2017.

L'esito di tale ricognizione,:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con PEC;
- dall'esito di tale ricognizione si è ritenuto di dismettere le quote relative alla partecipazioni in BCC Bergamo e Valli s.c.

L'Ente ha provveduto, in data 19/12/2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - – Delibera di C.C. nr. 57 del 19/12/2018.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 – scadenza adempimento 12/04/2019.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa, per il triennio 2019-2021, è stato adottato il programma triennale, previsto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Novità della Legge di Bilancio 2018 è l'istituzione di un contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Art. 1, comma 853 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205: I commi 853-861 dispongono, per il triennio 2018-2020, contributi ai comuni per investimenti in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio degli enti locali per complessivi 850 milioni di euro. Disciplinano, a tal fine, la tipologia di comuni beneficiari (comma 853), le modalità di presentazione della richiesta (comma 854) e di assegnazione del contributo (comma 855), gli obblighi cui è tenuto il comune beneficiario (comma 857), i tempi e le modalità di erogazione dei contributi (comma 858) e di eventuale recupero delle risorse assegnate (comma 859), il monitoraggio della realizzazione delle opere pubbliche (commi 860 e 861). Il comma 853 prevede l'assegnazione, a favore di determinati comuni, per il triennio 2018-2020, di contributi per investimenti in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio degli enti locali. I contributi sono quantificati nel limite complessivo di: 150 milioni di euro per l'anno 2018; 300 milioni per l'anno 2019; 400 milioni di euro per l'anno 2020. Sono enti beneficiari di tali risorse i comuni che non risultano assegnatari delle erogazioni connesse al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia", istituito, per l'anno 2016, dall'articolo 1, comma 974, della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità per il 2016). Sono escluse dall'assegnazione dei predetti contributi le opere che siano integralmente finanziate da altri soggetti. Il comma 854 disciplina le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni che intendono beneficiare dei contributi di cui al comma 853.

Le richieste di contributo: sono presentate al Ministero dell'interno entro i seguenti termini aventi natura perentoria: 20 febbraio 2018 per l'anno 2018; 20 settembre 2018 per l'anno 2019; 20 settembre 2019 per l'anno 2020.

Per beneficiare del contributo le opere devono essere inserite in uno strumento di programmazione, non possono superare l'importo massimo di 5.225.000 euro complessivi per ciascun comune.

Il comma 855 disciplina le modalità di assegnazione del contributo. L'ammontare del contributo riconosciuto a ciascun comune è determinato con decreto del Ministero dell'interno, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, entro le seguenti date: 31 marzo per l'anno 2018; 31 ottobre 2018 per l'anno 2019; 31 ottobre 2019 per l'anno 2020.

In riferimento a quanto sopra, ed alla domanda presentata entro il 31/10/2018 per l'anno 2019, si è ritenuto opportuno inserire in questo strumento programmatico 2019/2021 e nel bilancio interventi relativi ad opere:

- per la Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Stallone - Magazzino comunale per complessivi euro 350.000,00;
- per la Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Tetto Convento per complessivi euro 990.000,00;
- per la Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza tetto e soffitto del cimitero di Serina per complessivi euro 150.000,00;
- per la Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza immobile Pro-Loce per complessivi euro 300.000,00.

Importante novità della Legge di Bilancio 2019 è l'assegnazione di contributi ai comuni per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 400 milioni di euro. I contributi di cui al periodo precedente sono assegnati, entro il 10 gennaio 2019, con decreto del Ministero dell'interno, ai comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti nella misura di 40.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti nella misura di 50.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 70.000 euro ciascuno e ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 100.000 euro ciascuno. Entro il 15 gennaio 2019, il Ministero dell'interno dà comunicazione a ciascun comune dell'importo del contributo ad esso spettante.

Il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I lavori e gli interventi di manutenzione straordinaria sono affidati ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera b), e 37, comma 1, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 107 è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019. I contributi di cui al comma 107 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari, per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 112, e per il restante 50 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del

certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 107 a 111 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2019».

Il Comune di Serina in base a questa disposizione ha stanziato nel bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019 **euro 50.000,00** per il finanziamento di opere di messa in sicurezza patrimonio comunale e precisamente la manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Tetto Palazzetto dello Sport.

Si rimanda agli atti amministrativi sopra specificati per il dettaglio delle opere pubbliche previste.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale IUC, i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La legge di bilancio 2019, ha previsto che con decorrenza dall'esercizio 2019 cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'art. 1, commi 26 e seguenti della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii., ai sensi dei quali per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e dell'Imposta di soggiorno, e pertanto dall'anno 2019 è possibile procedere con modifiche in aumento dei tributi locali.

IMU

Le aliquote e le detrazioni dell'IMU sono confermate anche per il 2019.

TASI

Le aliquote e le detrazioni della TASI sono confermate anche per il 2019.

TARI

Si consideri che la legge di bilancio 2019 ha prorogato anche per il 2019 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei comuni sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE). Di seguito si riporta l'estratto dell'articolo 1, comma 652, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

"In vigore dal 1 gennaio 2019:

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione. "

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il comune di Serina ha previsto per l'anno 2019, a seguito dello sblocco dei tributi ed al fine di rispettare gli equilibri di bilancio, una modifica dell'addizionale IRPEF prevedendo una soglia di esenzione per i redditi fino ad euro 10.269,00 ed un'aliquota unica dello 0,80.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP

Il comune di Serina ha confermato le tariffe ed aliquote per il periodo considerato nel presente documento unico di programmazione.

FSC

Il Comune di Serina da spettanze dello Stato, ha una situazione negativa rispetto al Fondo di solidarietà Comunale e quindi non ha in entrata il relativo stanziamento, ma ha in spesa l'importo trattenuto dallo Stato per somme a debito per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Il Fondo solidarietà comunale da restituire allo Stato per l'anno 2019 è di € **298.844,66**.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

| Missioni | Denominazione | Previsioni 2019 | Cassa 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 |
|-------------|--------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| MISSIONE 01 | Servizi istituzionali generali di gestione | 844.600,00 | 1.122.361,78 | 825.150,00 | 825.150,00 |
| MISSIONE 02 | Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 53.750,00 | 58.929,74 | 53.750,00 | 53.750,00 |
| MISSIONE 04 | Istruzione e diritto allo studio | 214.300,00 | 246.610,02 | 212.500,00 | 212.500,00 |
| MISSIONE 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 63.700,00 | 71.703,58 | 64.700,00 | 64.700,00 |
| MISSIONE 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 90.100,00 | 108.459,30 | 89.600,00 | 87.900,00 |
| MISSIONE 07 | Turismo | 46.000,00 | 56.497,35 | 46.000,00 | 46.000,00 |
| MISSIONE 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 476.400,00 | 533.421,68 | 467.400,00 | 467.400,00 |
| MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 176.400,00 | 217.368,61 | 171.750,00 | 169.400,00 |
| MISSIONE 11 | Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 637.200,00 | 757.888,40 | 631.700,00 | 631.700,00 |
| MISSIONE 13 | Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 14 | Sviluppo economico e competitività | 50,00 | 50,00 | 50,00 | 50,00 |
| MISSIONE 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| MISSIONE 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 18 | Relazioni con le altre autonomie locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 19 | Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti | 32.880,00 | 10.000,00 | 33.780,00 | 34.580,00 |
| MISSIONE 50 | Debito pubblico | 93.300,00 | 93.300,00 | 89.550,00 | 84.500,00 |
| MISSIONE 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi | 574.020,00 | 609.255,54 | 574.020,00 | 574.020,00 |
| | Totale generale spese | 3.310.700,00 | 3.893.846,00 | 3.267.950,00 | 3.259.650,00 |

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

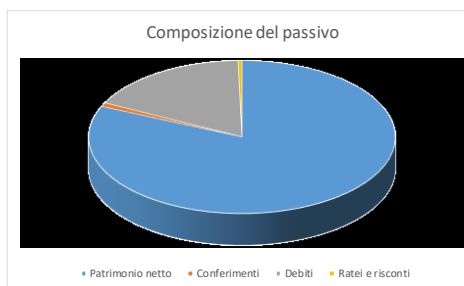
d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

| Attivo Patrimoniale 2017 | |
|----------------------------------------|----------------|
| Denominazione | Importo |
| Immobilizzazioni immateriali | 61.758,97 |
| Immobilizzazioni materiali | 15.530.879,26 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 114.780,15 |
| Rimanenze | 0,00 |
| Crediti | 813.395,04 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 509.832,96 |
| Ratei e risconti attivi | 9.397,78 |



| Passivo Patrimoniale 2017 | |
|---------------------------|---------------|
| Denominazione | Importo |
| Patrimonio netto | 13.896.253,31 |
| Conferimenti | 141.232,11 |
| Debiti | 2.933.436,08 |
| Ratei e risconti | 69.122,66 |



e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2017), per i tre esercizi del triennio 2019-2021.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|-------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito | 2.167.776,60 | 2.284.909,05 | 2.404.151,09 | 2.520.451,09 | 2.640.751,09 |
| Nuovi prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati | -117.132,45 | -119.242,04 | -116.300,00 | -120.300,00 | -126.300,00 |
| Estinzioni anticipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni (meno) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Debito residuo | 2.284.909,05 | 2.404.151,09 | 2.520.451,09 | 2.640.751,09 | 2.767.051,09 |

Di seguito si riporta in ogni caso il prospetto relativo all'indebitamento dell'ente, che risulta ampiamente rispettato:

COMUNE DI SERINA

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000 | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 1.909.500,85 | 1.915.300,00 | 1.998.850,00 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 150.585,22 | 171.610,00 | 169.930,00 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 798.189,09 | 748.780,00 | 690.600,00 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 2.858.275,16 | 2.835.690,00 | 2.859.380,00 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale (1) | (+) | 285.827,52 | 283.569,00 | 285.938,00 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2) | (-) | 94.700,00 | 90.950,00 | 85.900,00 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam. | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 191.127,52 | 192.619,00 | 200.038,00 |

f. *Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa*

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

COMUNE DI SERINA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - EQUILIBRI DI BILANCIO

| Equilibrio Economico-Finanziario | | | Competenza anno 2019 | Competenza anno 2020 | Competenza anno 2021 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | 464.359,08 | | |
| A) | Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) | Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) | Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 2.859.380,00 | 2.820.930,00 | 2.818.930,00 |
| | <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) | Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) | Spese Titolo 1 - Spese correnti | (-) | 2.736.680,00 | 2.693.930,00 | 2.685.630,00 |
| | <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i> | | 16.983,37 | 17.937,79 | 18.719,14 |
| E) | Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) | Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 122.700,00 | 127.000,00 | 133.300,00 |
| | <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) | Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) | (+) | 0,00 | | |
| | <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | | |
| I) | Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) | Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) | Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) | | O = G+H+I-L+M | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

COMUNE DI SERINA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - EQUILIBRI DI BILANCIO

| Equilibrio Economico-Finanziario | | | Competenza anno 2019 | Competenza anno 2020 | Competenza anno 2021 |
|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) | Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) | (+) | 0,00 | | |
| Q) | Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 124.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) | Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 1.860.150,00 | 18.150,00 | 18.150,00 |
| C) | Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) | Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) | Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) | Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) | Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) | Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) | Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) | Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 1.984.150,00 | 18.150,00 | 18.150,00 |
| | <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| V) | Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) | Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) | Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) | Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) | Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) | Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) | Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) | Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2019:

| Categorie | Posti in dotazione organica | Posti in servizio |
|-----------|-----------------------------|-------------------|
| D | 4 | 2 |
| C | 8 | 5 |
| B3 | 1 | 1 |
| B1 | 4 | 1 |

il nuovo piano triennale del fabbisogno anni 2019/2021 è quello sotto riportato, redatto tenendo conto che non risultano eccedenze di personale che rendono necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale, ai sensi dell'art. 33 dei D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

anno 2019

| Profilo | Modalità di copertura | Area/Settore | Tempistica di copertura |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------|
| cat. B3 20 ore | assunzione tempo determinato | Servizi Demografici e Stato Civile | entro breve termine |
| cat D responsabile 12 ore | assunzione tempo determinato ex art.1, comma 557, L. 311/2004 | Servizio Tecnico | immediata |

Anno 2020 e 2021: prosecuzione di quanto attivato nel 2019.

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

| Settore | Dipendente |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| Servizi alla persona settore sport, turismo e tempo libero | Bonaldi dott.ssa Elisabetta |
| Servizi alla persona e biblioteca | Bonaldi dott.ssa Elisabetta |
| Servizio Affari Generali – Ufficio Di Polizia Locale | Bonomi dott. Giuseppe |

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Le disposizioni della Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) disciplinano le nuove regole di finanza pubblica, sancendo il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012, la cui applicazione è stata prevista a decorrere dal 2016, in sostituzione del patto di stabilità interno.

In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i Comuni possono utilizzare, a decorrere dal 2019, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (compresa la quota derivante da indebitamento) nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs n. 118/2011 (comma 820).

Con la sentenza n. 247/2017 la Corte costituzionale si è pronunciata in merito ad alcune questioni proposte da diverse Amministrazioni regionali e provinciali, con riferimento alla legittimità costituzionale della formulazione della regola del pareggio prevista dalla L. 243/2012, con particolare riferimento alle disposizioni che prevedono la mancata inclusione dell'avanzo di amministrazione nel saldo da mantenere in equilibrio. La Corte, nel rigettare la questione di legittimità, ha comunque fornito una interpretazione costituzionalmente orientata della regola del pareggio, affermando il principio secondo cui "il risultato di amministrazione è parte integrante, anzi coefficiente necessario, della qualificazione del concetto di equilibrio di bilancio", riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo di amministrazione dal saldo soggetto al pareggio, ove fosse permanente, avrebbe comportato una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi.

Con la sentenza n. 1/2018, la Corte Costituzionale ha invece dichiarato incostituzionale l'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/ 2016 nella parte in cui stabiliva che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi avrebbero dovuto trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche là dove non prevedeva che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali avesse effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza". La sentenza ha anche precisato che tale incostituzionalità non ha effetti negativi sugli equilibri della finanza pubblica allargata poiché le entrate inerenti al FPV e

all'avanzo di amministrazione, se legittimamente accertate, costituiscono fonti sicure di copertura di spese già programmate e avviate. Al contrario, la preclusione a utilizzare le quote di avanzo di amministrazione disponibili e i fondi già destinati a spese pluriennali muterebbe la "sostanza costituzionale" del cosiddetto pareggio, configurandolo come "attivo strutturale inertizzato", cioè inutilizzabile per le destinazioni già programmate e, in quanto tale, costituzionalmente non conforme agli articoli 81 e 97 della Costituzione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fcde; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio.

Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità. Vengono meno anche le disposizioni relative all'assegnazione e comunicazione degli spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, quelle sulla chiusura delle contabilità speciali con conferimento delle risorse residue agli enti locali, e quelle volte ad agevolare la riduzione del debito delle regioni. Rimangono fermi invece, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo di pareggio per l'anno 2018, che avranno solo valore conoscitivo. Rimane ferma, altresì, l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo dell'anno 2017, accertato dalla Corte dei conti successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce (comma 823).

Il comma 824 dispone che le nuove disposizioni relativi agli equilibri di finanza pubblica si applicheranno anche alle Regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021, laddove l'efficacia di tale disposizione è subordinata al raggiungimento, entro il 31 gennaio 2019, dell'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sulle risorse aggiuntive per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nelle materie di competenza regionale, in particolare, nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, delle bonifiche, della prevenzione rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Decorso il suddetto termine, in assenza di riparto delle risorse, le nuove disposizioni acquisteranno efficacia.

Il comma 825 abroga la disposizione di cui all'art. 43-bis del D.L. n. 50/2017 relativa all'assegnazione di spazi finanziari a favore degli enti territoriali colpiti da eventi sismici. Rimangono fermi, per tali enti, gli obblighi di certificazione per gli anni 2017 e 2018 degli investimenti realizzati.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2019-2021.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Organi istituzionali | 49.100,00 | 52.639,88 | 40.300,00 | 40.300,00 |
| 02 Segreteria generale | 155.200,00 | 186.819,16 | 153.600,00 | 153.600,00 |
| 03 Gestione economico finanziaria e programmazione | 391.000,00 | 572.243,37 | 388.500,00 | 388.500,00 |
| 04 Gestione delle entrate tributarie | 8.500,00 | 9.707,80 | 8.500,00 | 8.500,00 |
| 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 1.875.900,00 | 1.881.750,11 | 22.850,00 | 22.850,00 |
| 06 Ufficio tecnico | 43.900,00 | 49.604,77 | 40.900,00 | 40.900,00 |
| 07 Elezioni – anagrafe e stato civile | 89.600,00 | 98.835,77 | 86.100,00 | 86.100,00 |
| 08 Statistica e sistemi informativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Risorse umane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Altri servizi generali | 86.400,00 | 125.764,92 | 86.400,00 | 86.400,00 |

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|---------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.”

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Polizia locale e amministrativa | 54.900,00 | 61.658,54 | 54.750,00 | 54.750,00 |
| 02 Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Istruzione prescolastica | 26.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 |
| 02 Altri ordini di istruzione non universitaria | 38.800,00 | 45.847,28 | 37.000,00 | 37.000,00 |
| 04 Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Servizi ausiliari all'istruzione | 149.500,00 | 174.762,74 | 149.500,00 | 149.500,00 |
| 07 Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 63.700,00 | 71.703,58 | 64.700,00 | 64.700,00 |

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sport e tempo libero | 214.100,00 | 243.841,22 | 89.600,00 | 87.900,00 |
| 02 Giovani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Come da linee programmatiche, obiettivo dell'Amministrazione è: migliorare l'organizzazione associativa attraverso la proposta di creazione, se condivisa, di una Polisportiva che permetta una migliore gestione sia dell'attività stessa che delle strutture ad essa rivolta. Questo dovrà inevitabilmente, passare attraverso interventi migliorativi sulle strutture sportive presenti sul territorio. La situazione riguarda il Campo sportivo che il Palazzetto dello Sport, dell'area tennis di Serina e Lepreno.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | 46.000,00 | 56.497,35 | 46.000,00 | 46.000,00 |

Come da linee programmatiche, obiettivo dell'Amministrazione è lo Sviluppo del Turismo a Serina, attraverso:

- a) Ufficio di Informazione turistica aperto tutto l'anno con precisi compiti di organizzazione, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica. L'Amministrazione Comunale farà tutto il possibile per la rifondazione dell'Associazione Pro Loco Serina, attraverso incontri con le Associazioni del territorio, siano esse sportive, economiche che del Volontariato Sociale. Qualora risultasse vano tale sforzo, l'Amministrazione, vaglierà tutte le alternative per garantire il servizio annuale sopra descritto.
- b) Creazione di un apposito sito internet a cui il turista potrà accedere per la conoscenza del territorio, l'offerta ricettiva e la promozione degli eventi organizzati.
- c) Classificazione, seppur volontaria, degli appartamenti destinati all'affitto turistico
- d) Predisposizione di "Pacchetti turistici" che vedranno coinvolte tutte le attività ricettive: Alberghi, B&B ed Appartamenti .
- e) Organizzazione di eventi e manifestazioni che possano aiutare la più ampia conoscenza del Nostro Paese;

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Urbanistica e assetto del territorio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale | 42.500,00 | 55.317,37 | 39.500,00 | 39.500,00 |
| 03 Rifiuti | 432.400,00 | 470.755,13 | 427.400,00 | 427.400,00 |
| 04 Servizio Idrico integrato | 1.000,00 | 6.849,18 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| 06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Viabilità e infrastrutture stradali | 180.400,00 | 221.625,00 | 186.900,00 | 184.550,00 |

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Interventi per gli anziani | 356.450,00 | 437.023,39 | 351.450,00 | 351.450,00 |
| 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 270.250,00 | 307.675,41 | 270.250,00 | 270.250,00 |
| 08 Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09 Servizio necroscopico e cimiteriale | 10.500,00 | 13.189,60 | 10.000,00 | 10.000,00 |

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Industria, PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 50,00 | 50,00 | 50,00 | 50,00 |

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|---------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|---------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| 02 Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevidite, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o imprevidite successivamente all'approvazione del bilancio.

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Fondo di riserva | 8.596,63 | 10.000,00 | 8.542,21 | 8.560,86 |
| 02 Fondo svalutazione crediti | 16.983,37 | 0,00 | 17.937,79 | 18.719,14 |
| 03 Altri fondi | 7.300,00 | 0,00 | 7.300,00 | 7.300,00 |

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 93.300,00 | 93.300,00 | 89.550,00 | 84.500,00 |
| 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 122.700,00 | 124.879,43 | 127.000,00 | 133.300,00 |

Missione 60

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|--------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

| ENTRATE CORRENTI | | INTERESSI PASSIVI | | LIMITE PREVISTO | INCIDENZA INTERESSI |
|------------------|--------------|-------------------|-----------|-----------------|---------------------|
| 2017 | 2.858.275,16 | 2019 | 93.300,00 | 285.827,52 | 3,26% |
| 2018 | 2.835.690,00 | 2020 | 89.550,00 | 283.569,00 | 3,16% |
| 2019 | 2.859.380,00 | 2021 | 84.500,00 | 285.938,00 | 2,96% |

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2019 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 714.568,79 come risulta dalla seguente tabella.

| LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE | |
|------------------------------|---------------------|
| Titolo 1 rendiconto 2017 | 1.909.500,85 |
| Titolo 2 rendiconto 2017 | 150.585,22 |
| Titolo 3 rendiconto 2017 | 798.189,09 |
| TOTALE | 2.858.275,16 |
| 3/12 | 714.568,79 |

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

| Programmi | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro | 574.020,00 | 609.255,54 | 574.020,00 | 574.020,00 |
| 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2018 – 2020 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2021 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2020.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù

del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

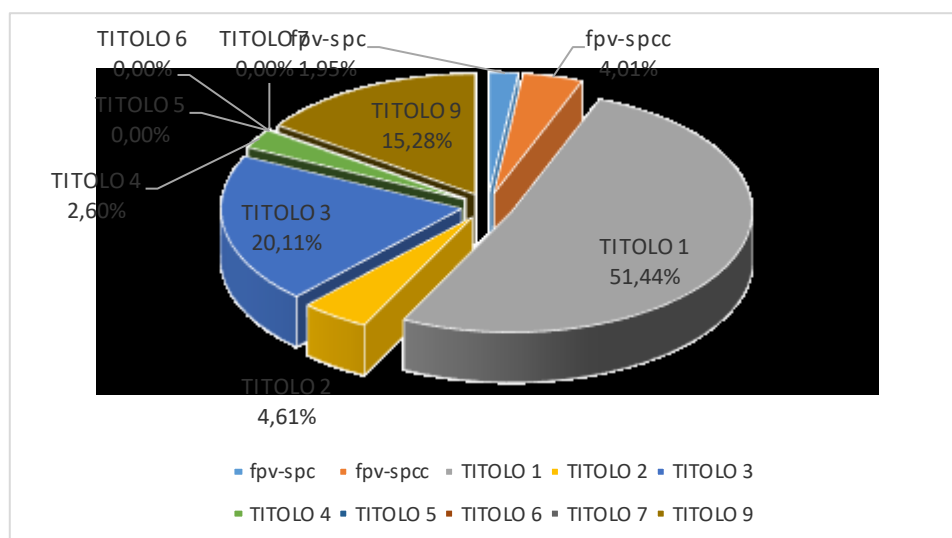
| Titolo | Descrizione | Stanziamento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamento 2020 | Stanziamento 2021 |
|----------|-------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale | 124.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.998.850,00 | 2.413.851,58 | 1.978.850,00 | 1.976.850,00 |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 169.930,00 | 189.216,33 | 148.030,00 | 148.030,00 |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 690.600,00 | 728.095,87 | 694.050,00 | 694.050,00 |
| TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 1.860.150,00 | 1.910.561,94 | 18.150,00 | 18.150,00 |
| TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 | Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 | Anticipazione istituto tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 574.020,00 | 584.578,97 | 574.020,00 | 574.020,00 |
| | Totale | 5.417.550,00 | 5.826.304,69 | 3.413.100,00 | 3.411.100,00 |

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

| Titolo | Descrizione | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------|-------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | Fondo pluriennale vincolato spese correnti | 38.278,10 | 56.865,09 | 72.651,14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale | 210.097,58 | 0,00 | 149.320,10 | 124.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.851.249,39 | 1.909.500,85 | 1.915.300,00 | 1.998.850,00 | 1.978.850,00 | 1.976.850,00 |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 101.749,09 | 150.585,22 | 171.610,00 | 169.930,00 | 148.030,00 | 148.030,00 |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 807.325,64 | 798.189,09 | 748.780,00 | 690.600,00 | 694.050,00 | 694.050,00 |
| TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 126.362,56 | 67.987,87 | 96.660,00 | 1.860.150,00 | 18.150,00 | 18.150,00 |
| TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 | Accensione prestiti | 39.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 | Anticipazione istituto tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 487.760,87 | 313.609,57 | 569.020,00 | 574.020,00 | 574.020,00 | 574.020,00 |
| | Totale | 3.662.623,23 | 3.296.737,69 | 3.723.341,24 | 5.417.550,00 | 3.413.100,00 | 3.411.100,00 |

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2018



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|--------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati | 1.851.249,39 | 1.904.658,16 | 1.912.300,00 | 1.997.850,00 | 1.977.850,00 | 1.975.850,00 |
| Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 4.842,69 | 3.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 1.851.249,39 | 1.909.500,85 | 1.915.300,00 | 1.998.850,00 | 1.978.850,00 | 1.976.850,00 |

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

| Trasferimenti correnti | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 101.749,09 | 150.585,22 | 171.610,00 | 169.930,00 | 148.030,00 | 148.030,00 |
| Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 101.749,09 | 150.585,22 | 171.610,00 | 169.930,00 | 148.030,00 | 148.030,00 |

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

| Entrate extratributarie | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 716.812,86 | 719.943,36 | 649.800,00 | 589.900,00 | 594.350,00 | 594.350,00 |
| Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli | 2.376,85 | 3.766,91 | 7.280,00 | 5.500,00 | 5.500,00 | 5.500,00 |
| Tipologia 300 - Interessi attivi | 634,73 | 524,37 | 400,00 | 800,00 | 800,00 | 800,00 |
| Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 300,00 | 300,00 | 300,00 | 300,00 |
| Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti | 87.501,20 | 73.954,45 | 91.000,00 | 94.100,00 | 93.100,00 | 93.100,00 |
| Totale | 807.325,64 | 798.189,09 | 748.780,00 | 690.600,00 | 694.050,00 | 694.050,00 |

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

| Entrate in conto capitale | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 100 - Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200 - Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 62.100,00 | 1.840.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale | 126.335,41 | 60.668,46 | 33.600,00 | 18.100,00 | 18.100,00 | 18.100,00 |
| Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 27,15 | 7.319,41 | 960,00 | 2.050,00 | 50,00 | 50,00 |
| Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 126.362,56 | 67.987,87 | 96.660,00 | 1.860.150,00 | 18.150,00 | 18.150,00 |

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

| Accensione Prestiti | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento | 39.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 39.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|--------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

| Entrate per conto terzi e partite di giro | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|--------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 100 - Entrate per partite di giro | 239.285,92 | 267.933,05 | 423.520,00 | 423.520,00 | 423.520,00 | 423.520,00 |
| Tipologia 200 - Entrate per conto terzi | 248.474,95 | 45.676,52 | 145.500,00 | 150.500,00 | 150.500,00 | 150.500,00 |
| Totale | 487.760,87 | 313.609,57 | 569.020,00 | 574.020,00 | 574.020,00 | 574.020,00 |

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

| Titolo | Descrizione | Stanziamiento 2019 | Cassa 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|---------------|-------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLO 1 | Spese correnti | 2.736.680,00 | 3.284.590,46 | 2.693.930,00 | 2.685.630,00 |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 1.984.150,00 | 1.997.371,11 | 18.150,00 | 18.150,00 |
| TITOLO 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 4 | Rimborso Prestiti | 122.700,00 | 124.879,43 | 127.000,00 | 133.300,00 |
| TITOLO 5 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 574.020,00 | 609.255,54 | 574.020,00 | 574.020,00 |
| Totale | | 5.417.550,00 | 6.016.096,54 | 3.413.100,00 | 3.411.100,00 |

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

| Titolo | Descrizione | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|---------------|-------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLO 1 | Spese correnti | 2.700.083,81 | 2.715.391,50 | 2.878.478,73 | 2.736.680,00 | 2.693.930,00 | 2.685.630,00 |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 413.741,06 | 235.317,15 | 367.780,10 | 1.984.150,00 | 18.150,00 | 18.150,00 |
| TITOLO 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 4 | Rimborso Prestiti | 121.390,02 | 122.882,45 | 127.400,00 | 122.700,00 | 127.000,00 | 133.300,00 |
| TITOLO 5 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 487.760,87 | 313.609,57 | 569.020,00 | 574.020,00 | 574.020,00 | 574.020,00 |
| Totale | | 3.722.975,76 | 3.387.200,67 | 3.942.678,83 | 5.417.550,00 | 3.413.100,00 | 3.411.100,00 |

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2016 e 2017. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2021 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Organi istituzionali | 40.236,51 | 38.221,42 | 48.912,59 | 49.100,00 | 40.300,00 | 40.300,00 |
| 02 Segreteria generale | 135.626,34 | 146.309,75 | 185.479,45 | 155.200,00 | 153.600,00 | 153.600,00 |
| 03 Gestione economico finanziaria e programmazione | 344.750,14 | 406.924,25 | 416.908,32 | 391.000,00 | 388.500,00 | 388.500,00 |
| 04 Gestione delle entrate tributarie | 19.143,90 | 13.329,96 | 9.550,00 | 8.500,00 | 8.500,00 | 8.500,00 |
| 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 22.264,46 | 20.951,13 | 27.710,00 | 22.900,00 | 22.850,00 | 22.850,00 |
| 06 Ufficio tecnico | 88.038,26 | 61.827,36 | 42.318,09 | 43.900,00 | 40.900,00 | 40.900,00 |
| 07 Elezioni – anagrafe e stato civile | 47.774,04 | 54.518,77 | 84.025,94 | 89.600,00 | 86.100,00 | 86.100,00 |
| 08 Statistica e sistemi informativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Risorse umane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Altri servizi generali | 69.731,27 | 87.746,08 | 119.705,64 | 84.400,00 | 84.400,00 | 84.400,00 |
| Totale | 767.564,92 | 829.828,72 | 934.610,03 | 844.600,00 | 825.150,00 | 825.150,00 |

Nella missione vengono gestiti i servizi di :

- affari generali;
- segreteria;
- gestione economica e finanziaria;
- gestione delle entrate tributarie;
- gestione amministrativa;
- gestione ufficio tecnico;
- gestione anagrafe, stato civile, elettorale;
- servizi generali

SERVIZIO AFFARI GENERALI:

- corresponsione indennità e oneri prev.li al Sindaco e assessori;
- erogazione gettoni di presenza consiglieri;
- liquidazione compenso Revisore dei Conti;
- gestione finanziaria della Convenzione per lo sviluppo economico e sociale della valle Serina.

SEGRETERIA:

- attività di supporto a favore dei servizi comunali nella predisposizione dei provvedimenti da sottoporre alla Giunta e consiglio comunale;
- convocazione sedute di Giunta e predisposizione del materiale necessario per lo svolgimento delle stesse;
- assistenza alle sedute di giunta e di Consiglio;
- redazione dei verbali delle sedute della Giunta e del Consiglio;
- invio capigruppo consiliari degli atti amministrativi, come da regolamento, e delle deliberazioni adottate dalla Giunta e dal Consiglio;
- tenuta registro determinazioni assunte dai responsabili di servizio e registrazione generale;
- assistenza nella redazione delle determinazioni dei responsabili di servizio;
- acquisto modulistica e stampati;

- pubblicazioni per i vari servizi comunali;
- gestione gare d'appalto;
- redazione contratti e predisposizione atti per registrazione c/o agenzia entrate;
- gestione procedure internet e rete informatica;
- pubblicazione su sito internet deliberazioni di Giunta e Consiglio e atti amministrativi di interesse pubblico;
- gestione albo pretorio on-line per pubblicazione atti amministrativi.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA:

- elaborazione Documento Unico Programmatico;
- elaborazione bilancio di previsione, rendiconto della gestione - secondo i nuovi schemi D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ;
- gestione ordinaria del bilancio;
- assunzione impegni di spesa;
- assunzione e registrazione accertamenti di entrata;
- emissione reversali di incasso e mandati di pagamento con relative distinte di pagamento;
- trasmissione reversali e mandati on line alla Tesoreria comunale;
- predisposizione variazioni di bilancio (art.175 Tuel 167/2000);
- prelievi dal fondo di riserva (art.166 e 176 Tuel 167/2000);
- predisposizione e verifica equilibri di bilancio (art. 193 Tuel 167/2000);
- istruttoria delle domande di finanziamento e relativa gestione;
- rilascio pareri in ordine alla regolarità contabile deliberazioni di Giunta/Consiglio qualora comportino impegni di spesa o diminuzioni di entrata (art.49 Tuel 267/2000);
- rilascio parere di copertura finanziaria sulle determinazioni dei responsabili di servizio che comportino impegni di spesa;
- predisposizione ed invio certificato al Bilancio e BDAP;
- realizzazione controllo di gestione;
- predisposizione e gestione Piano Esecutivo di Gestione;
- predisposizione documentazione di raccordo con la tesoreria comunale;
- predisposizione verifica trimestrale di cassa dei rendiconti degli agenti contabili;
- gestione amministrativa del patrimonio comunale e tenuta inventario;
- gestione stipendi e salario accessorio dipendenti con connessi adempimenti fiscali ed assistenziali;
- tenuta contabilità iva casa anziani, fognatura, depurazione, assistenza domiciliare, lampade votive, impianti sportivi;
- gestione pratiche per assunzione Mutui con Istituti di Credito;
- collaborazione per la realizzazione dei piani economici finanziari per le nuove opere destinate all'esercizio di servizi pubblici;
- Gestione dei pagamenti in funzione del Pareggio di bilancio;
- Gestione nuova contabilità (D.lgs 118/2011) ;
- Split payment;
- fatturazione elettronica;
- riaccertamento ordinario residui.

GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

- redazione ruoli per la riscossione della TARI;
- gestione amministrativa Centro Raccolta;
- rimborsi quota tariffa di depurazione non dovuta;
- gestione riscossione tariffa per lampade votive;
- gestione tributi locali: COSAP, IMU, Imposta pubblicità;
- gestione IMU -TASI-TARI;
- inserimento denunce variazione presentate nell'anno in corso;

- attività informativa all'utenza e collaborazione per la compilazione della modulistica necessaria per le denunce annuali;
- attività di liquidazioni, accertamenti per l'imposta evasa;
- predisposizione provvedimenti di rimborso per l'imposta pagata in eccedenza;
- allineamento dati catastali;
- predisposizione e divulgazione informativa IMU-TASI;
- attività di riscossione diretta IMU.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

- manutenzione ordinaria e straordinari degli immobili di proprietà comunale e delle attrezzature esistenti.

GESTIONE UFFICIO TECNICO

- gestione degli strumenti urbanistici;
- gestione del territorio;
- gestione delle opere pubbliche;
- strade, cimiteri, pubblica illuminazione, parchi pubblici e verde attrezzato.
- gestione edilizia privata;
- gestione servizio statistico;
- concessioni cimiteriali;
- rilascio concessioni edilizie, D.I.A, S.C.I.A., C.D.U., agibilità e inagibilità locali;
- acquisizione preventivi di spesa e redazione determine di assunzione impegni di spesa.

GESTIONE ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE

- gestione anagrafe;
- gestione AIRE anagrafe italiani residenti all'estero;
- gestione stato civile;
- gestione servizio elettorale, leva;
- gestione protocollo generale;
- gestione amministrativa cimiteri;
- relazioni con il pubblico;
- rilevazioni statistiche;
- gestione eventuali referendum e consultazioni elettorali;
- pubblicazioni albo pretorio;
- predisposizione regolamenti e modulistica privacy;
- carta di identità;
- notifica atti;
- riscossione proventi centro raccolta rifiuti;
- ritiro denunce di variazione IMU e TASI;
- centralino telefonico;
- gestione e spedizione corrispondenza postale e posta PEC;
- gestione archivio comunale;
- soggiorno marino anziani;
- distribuzione sacchi raccolta differenziata;
- distribuzione materiale promozione vario (libri...);
- aggiornamento albo giudici popolari.

SERVIZI GENERALI

- gestione fondo per ore straordinarie personale dipendente;
- costituzione e gestione fondo salario accessorio del personale dipendente.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Polizia locale e amministrativa | 43.418,83 | 18.156,90 | 44.158,37 | 53.750,00 | 53.750,00 | 53.750,00 |
| 02 Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 43.418,83 | 18.156,90 | 44.158,37 | 53.750,00 | 53.750,00 | 53.750,00 |

Obiettivi:

- Mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi e potenziamento servizio vigilanza estivo.
- Vigilanza urbana;
- annonaria;
- vigilanza sanitaria;
- controlli edilizi;
- messo di notifica;
- commercio

Il servizio viene svolto tramite:

- Dall'anno 2018 è stata assunta una figura di istruttore direttivo di vigilanza, cat. D, posizione giuridica ed economica D1, a tempo full time ed indeterminato.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamen- to 2018 | Stanziamen- to 2019 | Stanziamen- to 2020 | Stanziamen- to 2021 |
|----------------------------------------------------|--------------------|--------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 01 Istruzione prescolastica | 26.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 |
| 02 Altri ordini di istruzione non universitaria | 37.778,12 | 40.935,14 | 39.500,00 | 38.800,00 | 37.000,00 | 37.000,00 |
| 04 Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Servizi ausiliari all'istruzione | 146.567,56 | 138.270,48 | 144.400,00 | 149.500,00 | 149.500,00 | 149.500,00 |
| 07 Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 210.345,68 | 205.205,62 | 209.900,00 | 214.300,00 | 212.500,00 | 212.500,00 |

Gestione amministrativa diritto allo studio:

- *scuola primaria;
- *scuola secondaria di 1^ grado;
- *segreteria dell'Istituto Comprensivo;
- contributo alla scuola per l'infanzia paritaria;
- convenzione per gestione associata assistenza educativa scolastica disabili;
- borse di studio per alunni meritevoli: classe 3^ scuola secondaria di 1^ grado;
- contributo trasporto scolastico alunni Istituti superiori.

gestione:

- scuola primaria;
- scuola secondaria di 1^ grado;
- segreteria Istituto Comprensivo;
- trasporto scolastico;
- erogazione contributo scuola per l'infanzia paritaria;
- assistenza educativa scolastica alunni disabili;
- gestione erogazione borse di studio alunni meritevoli;
- rendicontazione costi sostenuti per gli alunni provenienti da altri Comuni;
- erogazione contributo trasporto scolastico alunni istituti superiori.

Il servizio viene svolto tramite 1 istruttore direttivo amministrativo *-part time*.

Obiettivi della gestione

- Mantenimento e potenziamento del servizio istruzione;
- incentivare e garantire agli studenti ulteriori attività formative oltre alle normali attività didattiche;
- favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili;
- attivare progetti per incentivare la partecipazione degli alunni alla vita comunitaria.
- organizzazione trasporto scolastico;
- previsione e monitoraggio assistenza educativa scolastica secondo criteri previsti nella convenzione per la gestione associata del servizio con Comunità Montana Valle Brembana.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamen- to 2018 | Stanziamen- to 2019 | Stanziamen- to 2020 | Stanziamen- to 2021 |
|---------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 66.662,08 | 62.088,15 | 65.589,39 | 63.700,00 | 64.700,00 | 64.700,00 |
| Totale | 66.662,08 | 62.088,15 | 65.589,39 | 63.700,00 | 64.700,00 | 64.700,00 |

Gestione ordinaria biblioteca comunale;

- collaborazione con Istituto Comprensivo Valle Serina per attività di promozione alla lettura;
- sviluppo progetti di promozione alla lettura preposti dal sistema provinciale;

Obiettivi della gestione

BIBLIOTECA: incremento del patrimonio librario ed incentivazione del prestito;

MOSTRE: realizzazione mostre e manifestazioni culturali;

PROGRAMMAZIONE: di attività di promozione alla lettura.

Il servizio viene svolto tramite 1 istruttore direttivo amministrativo – *part time*.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamen- to 2018 | Stanziamen- to 2019 | Stanziamen- to 2020 | Stanziamen- to 2021 |
|-------------------------|--------------------|--------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 01 Sport e tempo libero | 73.268,28 | 74.049,16 | 96.150,00 | 90.100,00 | 89.600,00 | 87.900,00 |
| 02 Giovani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 73.268,28 | 74.049,16 | 96.150,00 | 90.100,00 | 89.600,00 | 87.900,00 |

Le strutture utilizzate sono:

- n.1 palazzetto sport;
- n.1 stadio comunale;
- n.2 campi da tennis;

- n.1 pista sci fondo;
- n.1 bocciodromo.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | 45.141,13 | 42.813,34 | 41.550,00 | 46.000,00 | 46.000,00 | 46.000,00 |
| Totale | 45.141,13 | 42.813,34 | 41.550,00 | 46.000,00 | 46.000,00 | 46.000,00 |

Per il Comune di Serina il turismo risulta essere e rimane l'attività economica che maggiormente incide sull'economia locale, principalmente nel periodo estivo ed invernale non solo per i numerosi esercizi pubblici, ma altresì per il numero elevato di case di villeggiatura.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Urbanistica e assetto del territorio | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale | 30.970,72 | 30.889,18 | 31.000,00 | 42.500,00 | 39.500,00 | 39.500,00 |
| 03 Rifiuti | 375.965,05 | 381.800,74 | 401.567,61 | 432.400,00 | 427.400,00 | 427.400,00 |
| 04 Servizio Idrico integrato | 261.338,45 | 175.269,61 | 93.485,59 | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 420,00 | 290,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| 06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 668.694,22 | 588.249,53 | 526.553,20 | 476.400,00 | 467.400,00 | 467.400,00 |

GESTIONE:

--manutenzione parchi e giardini;

SERVIZIO R.S.U.:

-gestione raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani presso Centro Raccolta (appalto);
-raccolta rifiuti solidi urbani dai cestini dislocati sul territorio comunale.

PARCHI E GIARDINI:

-manutenzione di parchi e giardini e tinteggiatura panchine e recinzioni comunali;
-messa in sicurezza degli impianti esistenti.

Obiettivi della gestione

Miglioramento delle strutture esistenti sul territorio.
Mantenimento e miglioramento della raccolta R.S.U.
Miglioramento degli spazi verdi esistenti sul territorio

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Viabilità e infrastrutture stradali | 140.465,30 | 151.934,51 | 179.166,00 | 176.400,00 | 171.750,00 | 169.400,00 |
| Totale | 140.465,30 | 151.934,51 | 179.166,00 | 176.400,00 | 171.750,00 | 169.400,00 |

Obiettivi della gestione

- Mantenimento e miglioramento della viabilità.

- sgombero neve dalle strade e marciapiedi comunali.
- manutenzione ordinaria e straordinaria strade;
- Gestione e pulizia strade e mulattiere comunali;

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| 01 Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Interventi per gli anziani | 299.484,23 | 347.884,91 | 364.321,74 | 356.450,00 | 351.450,00 | 351.450,00 |
| 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali | 256.827,28 | 262.167,62 | 280.950,00 | 270.250,00 | 270.250,00 | 270.250,00 |
| 08 Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09 Servizio necroscopico e cimiteriale | 8.870,54 | 9.489,63 | 10.000,00 | 10.500,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Totale | 565.182,05 | 619.542,16 | 655.271,74 | 637.200,00 | 631.700,00 | 631.700,00 |

- gestione casa per anziani presso struttura ex Convento;
- contributi nel campo sociale;
- gestione servizio assistenza domiciliare anziani;
- gestione servizio assistenza domiciliare anziani nella Valle Serina e Dossena;
- pratiche per contributi regionali a favore della persona;
- inserimenti lavorativi persone disagiate;

- tutela minori;
- attivazione progetti educativi Valle Serina;
- inserimenti in comunità alloggio persone con disagio;
- attivazione inserimenti socio-occupazionali per persone con disagio sociale;
- ampliamento servizi a favore di minori e famiglie;
- gestione bonus gas e bonus energia elettrica;
- gestione progetti individuali persone disabili;
- cura rapporti con servizio C.S.E.
- ampliamento proposte di residenza protetta;

- Mantenimento servizio C.S.E.
- contributi a persone anziane e bisognose;
- servizio assistenza domiciliare anziani Valle Serina;
- gestione casa anziani;
- contributi ad associazioni locali che operano in campo sociale;
- gestione inserimenti lavorativi persone con disagio;
- tutela minori;
- progetto spazio gioco minori;
- gestione diretta servizio mensa in casa anziani;
- ampliamento servizi a favore dei minori e delle famiglie;
- piani individuali persone disabili;
- inserimenti socio-occupazionali presso enti pubblici e privati;
- progetti socializzazione per anziani.
- realizzazione progetto accoglienza residenziale protetta.

SERVIZI CIMITERIALI:

- manutenzione strutture esistenti;
- tumulazioni;
- inumazioni;
- esumazioni;
- manutenzione ordinaria illuminazione votiva.

Della missione fanno parte le seguenti strutture:

- N. 1 edificio adibito a casa anziani e relativi beni mobili.
- N. 1 ufficio e relativi strumenti informatici.
- N. 1 spazio gioco.
- N. 3 cimiteri comunali.

Obiettivi della gestione:

Mantenimento e miglioramento delle prestazioni di assistenza erogati.

Coordinamento assistenza domiciliare anziani Valle Serina.

Il programma è coerente con le linee programmatiche regionali del settore secondo indicazione della Legge 328/2000 che disciplina gli interventi nel campo sociale.

I settori dei servizi sociali sono inoltre coerenti con specifiche leggi di settore e con il piano di zona approvato dall'assemblea dei sindaci Valle Brembana.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2019 | Rendiconto 2020 | Stanziamiento 2021 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Industria, PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 8.000,00 | 13.250,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 41,32 | 41,32 | 50,00 | 50,00 | 50,00 | 50,00 |
| Totale | 8.041,32 | 13.291,32 | 50,00 | 50,00 | 50,00 | 50,00 |

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|---------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|---------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 8.000,00 | 7.800,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| 02 Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 8.000,00 | 7.800,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|--------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|----------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

| Programma | Descrizione |
|-----------|----------------------------------------------|
| 01 | Fondo di riserva |
| 02 | Fondo crediti di dubbia e difficile esazione |

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 5.032,03 | 8.596,63 | 8.542,21 | 8.560,86 |
| 02 Fondo svalutazione crediti | 0,00 | 0,00 | 14.547,97 | 16.983,37 | 17.937,79 | 18.719,14 |
| 03 Altri fondi | 0,00 | 0,00 | 1.450,00 | 7.300,00 | 7.300,00 | 7.300,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 21.030,00 | 32.880,00 | 33.780,00 | 34.580,00 |

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda **la spesa corrente**:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 103.300,00 | 99.432,09 | 96.450,00 | 93.300,00 | 89.550,00 | 84.500,00 |

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|--------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

| Programmi | Rendiconto 2016 | Rendiconto 2017 | Stanziamiento 2018 | Stanziamiento 2019 | Stanziamiento 2020 | Stanziamiento 2021 |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro | 487.760,87 | 313.609,57 | 569.020,00 | 574.020,00 | 574.020,00 | 574.020,00 |
| 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 487.760,87 | 313.609,57 | 569.020,00 | 574.020,00 | 574.020,00 | 574.020,00 |

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Per gli enti non sottoposti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il riferimento è differente, ed è disciplinato dal successivo comma 562 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; in questo caso, infatti, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Per la prima tipologia di enti il raffronto viene effettuato sulla spesa impegnata, mentre sugli enti di minori dimensioni, il raffronto è "sulle teste".

Nella tabella sottostante si riepilogano i vincoli in materia assunzionale (turn over). La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

| Comuni destinatari | Regola | Riferimento normativo |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| popolazione fino a 1.000 ab. | Turn over 100% (sulle teste) + resti triennio precedente | art. 1 c. 562, legge n. 296/2006 |
| popolazione compresa fra i 1.000 e i 5.000 abitanti con spesa per personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio immediatamente precedente | 100% spesa cessati anno immediatamente precedente + resti triennio immediatamente precedente | art. 3 c. 5, D.L. n. 90/2014 art. 22 c. 2, D.L. n. 50/2017 art. 1 c. 863 L. 205/2017 |
| popolazione superiore a 1.000 abitanti con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello indicato dal D.M. 10 aprile 2017 | Per il 2018 il 75% spesa cessati 2017 + resti triennio immediatamente precedente Dal 2019 si passa al 100% spesa cessati 2018 + resti triennio immediatamente precedente | art. 1 c. 228, legge n. 208/2015 art. 3 c. 5, D.L. n. 90/2014 art. 22 c. 2, D.L. n. 50/2017 |
| popolazione superiore a 1.000 abitanti con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello indicato dal D.M. 10 aprile 2017 e con rispetto del saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente. | Per il 2018 il 90% spesa cessati 2017 + resti triennio immediatamente precedente Dal 2019 si passa al 100% della spesa cessati anno immediatamente precedente + resti triennio immediatamente precedente | art. 1 c. 479, legge n. 232/2016 art. 22 c. 3, D.L. n. 50/2017 |
| Comuni con popolazione superiore a 1.000 ab. ed altri enti locali soggetti ai vincoli di finanza pubblica | Per il 2018 il 25% spesa cessati 2017 + resti triennio immediatamente precedente Dal 2019 si passa al 100% della spesa cessati anno immediatamente precedente + resti triennio immediatamente precedente | art. 1 c. 228, legge n. 208/2015 art. 3 c. 5, D.L. n. 90/2014 art. 2 c. 2, D.L. n. 50/2017 |
| Comuni con popolazione superiore a 1.000 ab. ed altri enti locali soggetti ai vincoli di finanza pubbliche rispettano il | Per il 2018 il 90% spesa cessati 2017 + resti triennio immediatamente precedente Dal 2019 si passa al 100% della spesa cessati | art. 1 c. 228, legge n. 208/2015 art. 3 c. 5, D.L. n. 90/2014 art. 22 c. 2, D.L. n. 50/2017 |

| | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|--|
| saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente | anno immediatamente precedente + resti triennio immediatamente precedente | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|--|

La materia delle assunzioni di personale a tempo indeterminato prevede inoltre alcune deroghe, con particolare riferimento al personale appartenente alla polizia locale (Art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 4/2017, convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana: in particolare è prevista la possibilità di assunzione per il 2018 nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In data 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto, dopo aver ottenuto l'approvazione della Corte dei Conti il 15 maggio 2018, il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Regioni Autonomie locali, dopo ormai oltre 8 anni di totale blocco.

Il divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, previsto dall'articolo 7, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è stato rinviato al 01/01/2019 (articolo 22, comma 8, modificato dall'art. 1 comma 1148 lettera h).

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Alla luce di tali interventi normativi in materia di personale, la politica contenuta nel piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 04/02/2019.

La dotazione organica è stata esposta al punto n. 3 del presente Documento, mentre la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2019/2020/2021 è la seguente:

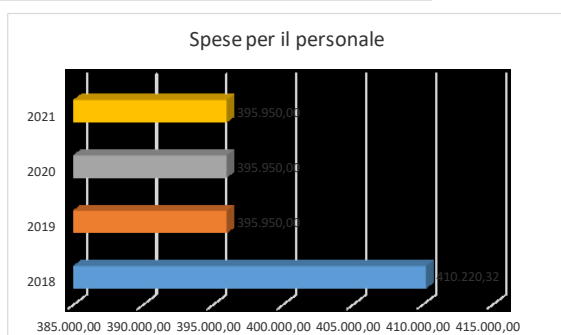
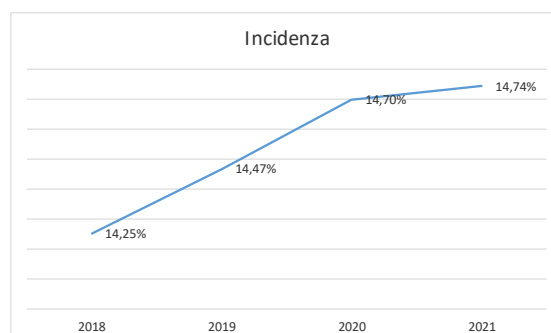
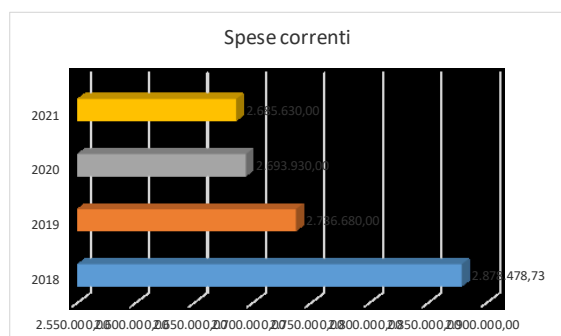
anno 2019

| Profilo | Modalità di copertura | Area/Settore | Tempistica di copertura |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------|
| cat. B3 20 ore | assunzione tempo determinato | Servizi Demografici e Stato Civile | entro breve termine |
| cat D responsabile 12 ore | assunzione tempo determinato ex art.1, comma 557, L. 311/2004 | Servizio Tecnico | immediata |

Anno 2020 e 2021: prosecuzione di quanto attivato nel 2019

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

In particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" stabilisce:

- al comma 1 stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";
- al comma 3 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o

sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.”;

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si riportano le schede dell'elenco annuale redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Di seguito si allegano schede relative al piano opere pubbliche 2019/2021 per il Comune di Serina:

| SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|-------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------|
| COMUNE DI SERINA | | | | |
| QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI | | | | |
| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
| | Disponibilità Finanziaria Primo anno | Disponibilità Finanziaria Secondo anno | Disponibilità Finanziaria Terzo anno | Importo Totale |
| Entrate aventi destinazione vincolata per legge | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, D. Lgs. 163/2006 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Stanzamenti di bilancio | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Altro | € 1 790 000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 1 790 000,00 |
| Totali | € 1 790 000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 1 790 000,00 |
| | Importo (in euro) | | | |
| Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del D.P.R. 207/2010 riferito al primo anno | € 0,00 | | | |

Il Responsabile del Programma
Geom. Giovanni Maria Epis

| SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 | | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------|------------------------------------------|--------------|------------|
| COMUNE DI SERINA | | | | | | |
| ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE EX ART. 53 COMMI 6 e 7 D. LGS. 163/2006 e S.M.I. | | | | | | |
| Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53 commi 6 e 7 D. Lgs. 163/2006 | | | | Arco temporale di validità del programma | | Valore |
| Riferimento Intervento | Descrizione Immobile | Solo diritto di superficie | Piena proprietà | Stimato | | |
| | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno |
| 2 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza tetto e soffitto del cimitero di Serina | | SI | € 150 000,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| 3 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza immobile Pro-Loco | | SI | € 300 000,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| 4 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Stallone - Magazzino comunale | | SI | € 350 000,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| 5 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Tetto Convento | | SI | € 990 000,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | | | TOTALE | € 1 790 000,00 | € 0,00 | € 0,00 |

Il Responsabile del Programma
Geom. Giovanni Maria Epis

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021

COMUNE DI SERINA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

| N. Progr. | Cod. Int. Amm.ne | CODICE ISTAT | | | Codice NUTS | Tipologia | Categoria | Descrizione dell'intervento | Priorità | STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA | | | | Cessione Immobili | Apporto di capitale privato | |
|-----------|------------------|--------------|-------|------|-------------|-----------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------------|---------------|---------------|-----------------------|-------------------|-----------------------------|---------|
| | | Reg. | Prov. | Com. | | | | | | Primo Anno | Secondo Anno | Terzo Anno | Totale | | S/N | Importo |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | 2 | 10 | 016 | 197 | | 06 | A06-90 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza tetto e soffitto del cimitero di Serina | | € 150 000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 150 000,00 | N | € 0,00 | |
| 2 | 3 | 10 | 016 | 197 | | 06 | A06-90 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza immobile Pro-Looco | | € 300 000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 300 000,00 | N | € 0,00 | |
| 3 | 4 | 10 | 016 | 197 | | 06 | A06-90 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Stallone - Magazzino comunale | | € 350 000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 350 000,00 | N | € 0,00 | |
| 4 | 5 | 10 | 016 | 197 | | 06 | A06-90 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Tetto Convento | | € 990 000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 990 000,00 | N | € 0,00 | |
| | | | | | | | | | TOTALE | € 1 790 000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 1 790 000,00 | | € 0,00 | |

Il Responsabile del Programma
Geom. Giovanni Maria Epis

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021

COMUNE DI SERINA

ELENCO ANNUALE

| Cod. Int. Amm.ne | Codice Unico Intervento | CUP | Descrizione Intervento | CPV | Responsabile del Procedimento | | Importo annualità | Importo totale intervento | Finalità | Conformità | | Priorità | Stato Progettazione Approvata | Stima Tempi di Esecuzione | |
|------------------|-------------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------|------------|------------|----------|-------------------------------|---------------------------|-----------------------|
| | | | | | Cognome | Nome | | | | Urb. (S/N) | Amb. (S/N) | | | TRIM/ANNO INIZIO LAVORI | TRIM/ANNO FINE LAVORI |
| 2 | | B55E1800090001 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza tetto e soffitto del cimitero di Serina | | Epis | Giovanni Maria | € 150 000,00 | € 150 000,00 | | S | S | 2 | SF | 02-2019 | 03-2019 |
| 3 | | B55H18004550001 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza immobile Pro-Looco | | Epis | Giovanni Maria | € 300 000,00 | € 300 000,00 | | S | S | 3 | SF | 02-2019 | 01-2020 |
| 4 | | B55I18000150001 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Stallone - Magazzino comunale | | Epis | Giovanni Maria | € 350 000,00 | € 350 000,00 | | S | S | 4 | SF | 02-2019 | 01-2020 |
| 5 | | B55I18000160001 | Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Tetto Convento | | Epis | Giovanni Maria | € 990 000,00 | € 990 000,00 | | S | S | 5 | SF | 02-2019 | 03-2020 |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | TOTALE | € 1 790 000,00 | € 1 790 000,00 | | | | | | | |

Il Responsabile del Programma
Geom. Giovanni Maria Epis

Piano biennale acquisti:

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE _ COMUNE DI SERINA _**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| | Disponibilità finanziaria | | Importo Totale |
| | Primo anno | Secondo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | importo | importo | importo |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | importo | importo | importo |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | importo | importo | importo |
| stanziamenti di bilancio | 290.000,00 | 295.000,00 | 585.000,00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | importo | importo | importo |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016 | importo | importo | importo |
| Altro | importo | importo | importo |
| totale | 290.000,00 | 295.000,00 | 585.000,00 |

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



Il referente del programma
(Germ. Elis. Giovanni Maria)

**ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERINA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| NUMERO Intervento CUI (1) | Dotazione Finanziaria Amministrazione | Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3) | lett. funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione) | Settore | CPV (5) | DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO | Livello di priorità (6) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATARIO AL QUALE SI FA RIFUGIO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10) | | Acquisto aggiuntivo a seguito modifica programmi (11) | | |
|---------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------------------------------|---------|------------|-------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------|----------------------|------------------------------------------------------------------|-------------------------------|--------------|-------------------------------|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|-------------|---------------|
| | | | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su annualità successive | Totale (8) | Apporto di capitale privato (9) | | | codice AUSA | denominazione |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | importo | tipologia | | | |
| 3_4267E+17 | 342670163 | 2019 | 2019 | | no | codice | no | giulia Lombardi | servizi | 85312400-3 | Assistenze domiciliari e Letture Comunità | 2 | Elisabetta Bonaldi | 24 | si | 250.000,00 | 250.000,00 | | 505.000,00 | | | | | |

- Note**
- Codice CUI e di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito e progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 - Indica il CUP (cfr. articolo 4, comma 4)
 - Completare se l'acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quello non presente
 - Indica se fatto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 - Relativa a CPV principale. Deve essere indicata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<40 o 40; S= CPV>40
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
 - Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Importo complessivo al netto dell'importo di cui al comma 5, lettera b) indicata in spesa rivalutata e conteggiata anzidatamente alla prima annualità
 - Indica l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - Indica se l'acquisto è stato modificato o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 5 e 6. Tale campo, come la relativa nota a piè di pagina, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il dirigente del programma
(S.lli. Epi. Giovanni Maria)



| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------|----------------------|
| Responsabile del procedimento Elisabetta Bonaldi | | | |
| Quando delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto | | | |
| | primo anno | secondo anno | annualità successive |
| capitale di rischio | importo | importo | importo |
| risorse proprie di cui a) risorse provenienti da contributi pubblici | importo | importo | importo |
| risorse proprie, mediante apporti di capitali privati | importo | 250.000,00 | 250.000,00 |
| stanziamenti di bilancio | importo | 250.000,00 | 250.000,00 |
| finanziamenti di cui all'articolo 3 del D.L. 31/1/2001, convertito dalla L. 40/1/2001 | importo | importo | importo |
| impegni derivanti da implezioni di cui all'art. 191, c) L. 50/2016 | importo | importo | importo |
| altri finanziamenti | importo | importo | importo |

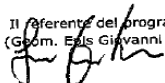
- MODIFICHE**
- priorità elevata
 - priorità media
 - priorità minima
- MODIFICHE**
- modifica ex art. 7, comma 6, lettera b)
 - modifica ex art. 7, comma 6, lettera c)
 - modifica ex art. 7, comma 6, lettera d)
 - modifica ex art. 7, comma 6, lettera e)
 - modifica ex art. 7, comma 9

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERINA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE ACQUISTO | IMPORTO INTERVENTO | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------|
| codice | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da scheda B | testo |

Il Referente del programma
(Geom. Edis Giovanni Maria)



Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.



PARERE DEL REVISORE CONTABILE

Art. 4 Decreto dell'Interno che fissa funzioni e tariffe a carico del Revisore dei Conti Art. 239 D.
Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive integrazione e modificazioni
Art. 3 comma 2-bis del D.L. n. 174/2012

COMUNE DI SERINA (BG)

Verbale n. 3 del 08/03/2019

Oggetto: Parere del revisore sul Documento Unico di Programmazione 2019/2021.

IL REVISORE DEI CONTI

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 28 del 06/03/2019 (alla data odierna in corso di pubblicazione) di approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

VISTO l'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, ad oggetto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, e l'art. 170 del d.lgs. 267/2000, rubricato *Documento unico di programmazione*;

VISTO l'art. 239, comma 1, lett. b), num. 1, del d.lgs. 267/2000 che prevede tra le funzioni dell'organo di revisione l'espressione di pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di strumenti di programmazione economico-finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

VISTI i seguenti documenti:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 37/2015;
- il D.M. 28/10/2015;
- il principio contabile applicato All. 4/1,
- la FAQ n. 10 armonizzazione ARCONET;

CONSIDERATO che il documento unico di programmazione è caratterizzato da una identificazione del suo

contenuto minimo, identificazione contenuta all'interno del principio contabile sulla programmazione e che nel documento in oggetto si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica nel periodo considerato (2019/2021);

RITIENE

in relazione alle proprie competenze di poter esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, parere attinente la conformità formale del D.U.P. ai dettati normativi vigenti e attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Serina, 08 marzo 2019

Il Revisore dei Conti
Grazioli dott.ssa Veronica

